

**PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI CASTELLO  
X EDIZIONE 2016**

**CLASSIFICA SEZIONE SAGGISTICA**

***DECIMO CLASSIFICATO***

**Autore** **Alba Maria Robbiati**  
Città Milano  
Età 94 anni

**Titolo dell'opera:** *Montaigne – La scelta consapevole del dubbio*

*Se è del tutto impossibile che l'uomo possa innalzarsi al di sopra della propria limitata umanità, dal dubbio nasce la certezza della nostra incapacità di decidere della verità o falsità assoluta di qualsiasi proposizione. Perché come diceva Montaigne – e come il saggio prende in esame – «il molto sapere porta l'occasione di più dubitare». Il dubbio rappresenta la naturale condizione dell'uomo che non impedisce l'azione, anzi la genera nella ricchezza intellettuale del ragionamento critico.*

**Nota:** non potrà essere presente per motivi di età.

***NONO CLASSIFICATO***

**Autore** **Claudio Ferrata**  
Città Santa Maria degli Angeli (Perugia)  
Età 71 anni

**Titolo dell'opera:** *Tarzan, il figlio di una giungla estinta*

*Nel mondo dei moderni supereroi, della corsa al superamento delle umane possibilità, un saggio che al contrario ci riporta all'archetipo dell'uomo scimmia. Una figura affascinante che – senza ultrapoteri o fantastici costumi scenici – ha saputo ritagliarsi, nell'immaginario infantile e non solo, un così ampio spazio da garantirsi l'immortalità. Perché se c'è un personaggio che più di tutti incarna l'aspirazione dell'uomo alla libertà e l'uguaglianza, e si fa difensore di valori universali come il coraggio, la lealtà, la coerenza, questo è Tartan.*

## **OTTAVO CLASSIFICATO**

Autori **Giancarlo Colaprete – Fernando Fratarcangeli**  
Città Sulmona (Aquila)

**Titolo dell'opera: *Tony del Monaco***

*Il saggio è un omaggio a Tony del Monaco, famoso cantautore abruzzese dalla voce melodica molto potente. Un percorso per aneddoti e curiosità, alla scoperta dell'uomo ancor prima dell'artista, che ci "racconta" Tony del Monaco tramite notizie biografiche ma soprattutto interviste e contributi di grandi colleghi del cantante: da Massimo Ranieri a Gianni Morandi, Iva Zanicchi, Orietta Berti e molti altri, a dimostrazione della stima nutrita per l'artista nel mondo musicale e non solo.*

## **SETTIMO CLASSIFICATO**

Autore **Viviana Ambrosi**  
Città Trieste  
Età 34 anni

**Titolo dell'opera: *La scienza dei Beatles***

*Dalla matematica alla fisica, dall'astronomia alla botanica, dall'antropologia alla psicologia, il saggio intraprende una ricerca nel mondo scientifico utilizzando – come originale punto di riferimento – l'universo dei famosissimi Beatles. Se la scienza è la spiegazione più autorevole del mondo che abitiamo, perché non misurare l'importanza di un fenomeno mediatico – come quello legato ai "Fantastici quattro" – in termini di connessioni e risultanze che lo colleghino a una qualunque disciplina scientifica?*

**Nota:** figlia d'arte, partecipa per la prima volta al Premio Letterario, "sostituendo" il padre Eugenio Ambrosi affezionato concorrente della manifestazione, e vincitore lo scorso anno del secondo premio della sezione Saggistica.

## **SESTO CLASSIFICATO**

**Autore** Franco Zazzara  
Città Piscina (Aquila)  
Età 67 anni

**Titolo dell'opera:** *La radice*

*Affidandosi alle immagini e alle didascalie più che a un testo prolisso, il saggio si prefigge di ragionare sulle origini cristiane dell'umanità. L'evoluzione della vita umana si racconta a partire dall'intreccio di interpretazioni (pagane e cristiane), simboleggiate nel parallelo fra il pitone pagano di Delo e di Ortucchio e il serpente della bibbia ripreso nell'Exultet del vescovo Pandolfo. Una riflessione rivolta alla dissertazione sulle origini di ogni cosa e naturalmente anche dell'uomo.*

**Nota:** ha partecipato ad altre edizioni del Premio, rientrando spesso tra i finalisti nella sezione Saggistica, con testi sempre molto interessanti e che hanno positivamente impressionato la nostra Giuria.

## **QUINTO CLASSIFICATO**

**Autore** Gianni Papa  
Città Ragusa  
Età 69 anni

**Titolo dell'opera:** *Le volpi d'acciaio*

*Come un proiettore acceso sul passato, il saggio prova a disperdere l'oscurità intorno all'attentato di Sarajevo e alle cause scatenanti la Prima guerra mondiale. In particolar modo l'avventurosa fuga di due navi da guerra germaniche, autorizzate a entrare nello stretto dei Dardanelli e dirette a Costantinopoli. L'esame del rapporto tra eventi diversi riannoda fili in apparenza recisi, rileva interessi occulti, errori, ma anche possibili ripensamenti di chi ne avrebbe potuto impedire le catastrofiche conseguenze.*

**Nota:** ha partecipato all'edizione 2014 del Premio Letterario, classificandosi al secondo posto della sezione Saggistica con il libro *Una bella storia: le origini del mito dell'Orient express.*

#### **QUARTO CLASSIFICATO**

Autore **Bruno Magrini**  
Città Bois Colombes (Francia)

Titolo dell'opera: *Vedo prevedo stravedo*

*Un saggio originale, visionario, demistificatorio e a tratti irriverente, che gioca sulla dimensione del reale criticandone l'immagine apparente. Un'opera senza precedenti, per strutturazione e contenuto, che sceglie di proporre una rassegna di famose citazioni, tutte corredate di commento lapidario al contempo illogico ma elastico, adattabile e flessuoso al ragionamento.*

**Nota:** scomparso nel 2003, grazie all'impegno della moglie Jocelyne che ne promuove e tiene viva la memoria, ha visto sue opere partecipare a diverse edizioni del Premio. Nel 2013 con *Arengario sentimentale* è rientrato tra i finalisti della sezione Poesia e successivamente la raccolta è stata pubblicata dalla casa editrice LuoghInteriori.

#### **QUARTO CLASSIFICATO**

Autore **Stefano Rufini**  
Città Perugia

Titolo dell'opera: *Cornelia de Lange e la ballata dei bambini imperfetti*

*Un saggio sulla rarissima Sindrome di Cornelia De Lange, per cui non si conoscono ancora specifiche terapie farmacologiche, che si sviluppa intorno alla vicenda di una bambina colpita da questa patologia. Se alla malattia segue il lutto - e poi la disillusione - si rinforza invece l'accanimento di una madre contro l'idea di un mercato di farmaci guidato dagli interessi di medici corrotti e multinazionali senza scrupoli. Perché le malattie si possono anche inventare: specie se in gioco ci sono i farmaci.*

**Nota:** ha partecipato ad altre edizioni del Premio, e nel 2014 ha vinto la sezione Saggistica con il testo *Neanderthal sarà lei! Ipotesi sulle migrazioni dell'Homo Sapiens*.

## **TERZO CLASSIFICATO**

Autore **Giancarlo De Angelis**

Città Sezze (Latina)

Età 51 anni

**Titolo dell'opera:** *Fratelli del mondo – Sette sfumature nerazzurre tra calcio e media*

*Il saggio è una raccolta di sette interventi dedicati ai protagonisti, alle conquiste e le contraddizioni del grande calcio italiano, raccontati dal particolare punto di vista del tifoso: di chi rivendica la legittimità di giudicare con gli "occhiali" della propria appartenenza. Sette interventi squisitamente partigiani, iscritti fin dalla nascita alla squadra nerazzurra, che «prendono consapevolmente partito a difesa della propria fede e non l'abbandonano neanche di fronte alle dure repliche della classifica».*

**Nota:** ha partecipato ad altre edizioni del Premio, rientrando spesso tra i finalisti e aggiudicandosi il secondo posto nel 2010 con il saggio *Il paese doppio*. Purtroppo all'ultimo minuto ha dovuto dare forfait a causa dell'improvviso ricovero in ospedale del figlio.

## **SECONDO CLASSIFICATO**

Autore **Maria Teresa Sivieri**

Città Vigonza (Padova)

Età 76 anni

**Titolo dell'opera:** *Alfonso Ceccarelli. La tragica fine del falsario umbro, dispensatore di gloria e nobiltà*

*Al centro del saggio la vita, la produzione e la tragica fine di un grande falsario umbro del XVI secolo: Alfonso Ceccarelli. Mai capace di accontentarsi di poco e mai soddisfatto dell'ottenuto, il Ceccarelli si spinse a imbrogliare, con opere basate su fonti del tutto inventate, molte nobili famiglie dell'epoca. Se non fu certo il primo falsario del suo tempo, fu sicuramente il più imprudente; l'unico ad essere condannato al patibolo.*

**Nota:** ha partecipato al Premio nell'anno 2012, aggiudicandosi il primo posto con il saggio *Quattordici vite*. Avendo subito nei giorni scorsi un

intervento chirurgico non è potuta venire personalmente, ma è rappresentata dai figli Alberto e Andrea Ferlin.

***PRIMO CLASSIFICATO***

Autore **Francesco Venier**  
Città Azzano Decimo (Pordenone)

Titolo dell'opera: ***“Essere” un essere umano***

*Un “saggio di umanità” in senso lato, sagace e intelligente, ricco di considerazioni e riflessioni di una vita professionale e non solo, sul nostro “esistere” come esseri umani.*

*Un discorso capace di abbracciare l'umanità in ogni sua manifestazione, passando per la consapevolezza di operare in un campo influenzato da forze non solo psicologiche e biologiche, ma anche socio-culturali, economiche e spirituali.*

**Nota:** ha partecipato ad altre edizioni del Premio nella sezione Narrativa.